

NORME PER LA REDAZIONE DEL PORTFOLIO ai fini dell'accesso (a.a. 2019-20) alle LAUREE MAGISTRALI IN:

Architettura costruzione città

Architettura per il progetto sostenibile

Architettura per il restauro e valorizzazione del patrimonio

Informazioni generali

Il portfolio in formato digitale illustra esempi di lavori prodotti durante il percorso di studi compiuto dal candidato, che possono essere integrati anche con alcune esperienze lavorative. Il documento riflette gli obiettivi e i diversi approcci del percorso formativo già svolto, declinandoli in funzione delle conoscenze e delle competenze attese nel corso di laurea magistrale a cui ci si sta candidando; **in caso di due candidature il portfolio non potrà quindi essere il medesimo per entrambe.**

Il candidato presenta, per ciascuna candidatura, un lavoro che rende conto tanto dei propri interessi che delle proprie abilità operative. La qualità e la chiarezza della presentazione sono di rilevante importanza, in quanto indicatori sia della cura per i propri elaborati che delle abilità nel comunicare efficacemente i risultati del proprio lavoro.

La produzione dell'elaborato deve essere strettamente individuale.

Lingue

Le lingue ufficiali per l'elaborato sono l'Italiano e l'Inglese.

Obiettivi generali

L'elaborato si pone i seguenti obiettivi:

- Riassumere le conoscenze acquisite e verificare le interrelazioni;
- Dimostrare capacità critica e di sintesi, rispetto a quanto appreso durante il percorso formativo;
- Comunicare le potenzialità, attitudini e interessi, coerentemente al Corso di Laurea Magistrale al quale ci si intende candidare (Cfr. "Criteri specifici di valutazione");
- dimostrare la capacità di utilizzare in modo corretto e appropriato il linguaggio tecnico e scientifico.

Contenuti generali e struttura

L'elaborato è suddiviso in due parti principali, precedute da un indice.

Esso consta di:

- un breve Curriculum Studiorum – su modello europeo - nel quale lo studente descrive le competenze maturate nel triennio, comprendendo esperienze extra curriculari ritenute rilevanti ai fini della formazione (partecipazione a concorsi di architettura, collaborazioni professionali, viaggi studio, esperienze Erasmus plus, workshop, ecc.).
- un massimo di cinque esiti selezionati tra le proprie esperienze formative, scelte fra quelle ritenute maggiormente significative ai fini della valutazione

Contenuti minimi del portfolio

Il portfolio deve includere:

- una copertina con il nome, l'università di provenienza e i contatti del candidato;
- I seguenti tipi di esiti formativi, così definiti:
 - almeno due progetti sviluppati in atelier/corso di progettazione, eventualmente svolti in un programma di scambio internazionale;
 - almeno un insegnamento tra quelli previsti dal piano di studi, eventualmente svolto in un programma di scambio internazionale;
 - almeno un'attività facente parte dei crediti liberi del proprio percorso formativo, oppure un'attività extracurricolare o lavorativa ritenuta significativa.

Documentazione dei progetti

La documentazione dei progetti presentati deve includere:

- Disegni e schemi concettuali, che mostrano lo sviluppo preliminare delle idee di progetto, degli approcci e dei metodi utilizzati dal candidato;
- Disegni definitivi di progetti originali, che documentano in modo chiaro e preciso le proposte e le soluzioni adottate per ciascun progetto;
- Testi esplicativi dei criteri e delle soluzioni sviluppate, comprendendo tanto i riferimenti e gli spunti quanto gli obiettivi prefissati nello svolgimento del lavoro.

Informazioni richieste per gli elaborati

Le informazioni minime richieste per ciascun progetto ed esperienza formativa comprendono:

- Nome e localizzazione del progetto
- Indicazione del tipo di lavoro svolto (se accademico o professionale)
- Indicazione del gruppo di lavoro (indicando chiaramente la consistenza del proprio contributo individuale)
- Collocazione formale nel percorso formativo del lavoro inserito nel portfolio: specificare anno di corso (I, II, III) e semestre (I, II) del corso di laurea triennale.
- Anno accademico di svolgimento effettivo del lavoro inserito nel portfolio.

Si ricorda ai candidati di privilegiare la qualità dei materiali presentati rispetto alla quantità. È importante ricordare che gli elaborati verranno valutati digitalmente e dovrebbero essere facilmente leggibili senza scorrimenti e ingrandimenti dello schermo.

Indicazioni generali di formato

Si raccomandano le seguenti regole editoriali di base:

- formato A3 orizzontale;
- lunghezza massima del Curriculum Studiorum 3500 caratteri spazi esclusi;
- lunghezza complessiva dei testi del portfolio 10.000 caratteri spazi esclusi;
- la qualità delle immagini deve essere di almeno 200dpi;
- l'elaborato nel suo complesso non può essere inferiore a 10 pagine e non superiore a 15;
- la dimensione del file contenente l'elaborato (CV+portfolio) non deve superare i 20 Mb.